

Distelgrube – Faltmaralm

Paesaggio tipico di alta montagna e malga

punto di partenza Pfelders			percorso C↗B↘A↗		punto di arrivo Pfelders		
posti di ristoro Faltmaralm, Bergkristall			7		frequenza poca		carta Tabacco 039 carta Kompass 044
lunghezza	tempo d'impiego	punto più basso	salita	punto più alto	periodo migliore	impegno	
14,5 km	5.30 ore	1550 m	900 m	2388 m	lug.–ott.	☺	

☺ *A metà del percorso nel settore C c'è da superare un nastru roccioso molto erto il quale da lontano sembrerebbe abbastanza pericoloso che in realtà però non lo è. Fra la malga Karalm ed il suddetto nastru non bisogna scendere in nessun caso verso valle perchè il terreno dal di sopra non visibile non è assolutamente praticabile.*

→ **Meraner Höhenweg, Pfelders**

C↗ Dal parcheggio di **Pfelders** brevemente si prosegue per la strada verso **Lazins** (in direzione sudovest), alle prime case però si gira a sinistra (verso est), attraversando la pista da sci ed uscendo dalla valle prima per il bosco e poi passando i ruderi della malga **Karalm** si sale per prati alpini finchè il sentiero svolta sempre più verso sud raggiungendo così dall'alto la valle **Faltmartial**. Da qui sempre a metà montagna fra il bassovalle e la cresta lentamente si entra in valle superando un dislivello moderato. Il sentiero ben costruito scende poi brevemente per un passaggio roccioso con forti appigli nella roccia. Infine al disotto delle crode precipitose della cima **Sefiarspitze** sul terreno meno ripido si gira verso destra (in direzione sudovest) e si entra in una valle alta, così si sale facendo un giro molto largo verso sinistra (a sudest) alla malga **Distelgrube** (5) nell'altavalle.

B↘ Dalla malga **Distelgrube** scendendo in direzione sudest in un giro molto largo si attraversa il terreno abbastanza piano. Dal punto dove il terreno roccioso poco prima del torrente principale rimane al disotto del sentiero si scende in tornanti (verso nord) attraversando (a destra) il torrente e più in giù altri ruscelli. Infine camminando sul fondovalle (al lato destro) si raggiunge la malga **Faltmaralm**. Da qui sulla strada si scende all'albergo **Bergkristall** (9).

A↗ Dall'albergo **Bergkristall** facendo pochi passi sulla strada verso **Pfelders** a destra si attraversa il torrente e proseguendo sul sentiero **Meraner Höhenweg** si raggiunge **Pfelders** (8, 24).

Faltschnalalm – Lazins – Zepbichl

Gita facile sulla nuova via panoramica

punto di partenza Grünbodenhütte			percorso FGS ↘		punto di arrivo Pfelders		
posti di ristoro Faltschnalalm, Lazins, Zepbichl			8		frequenza alta		carta Tabacco 039 carta Kompass 044
lunghezza	tempo d'impiego	punto più basso	salita	punto più alto	periodo migliore	impegno	
6,6 km	2.00 ore	1622 m	100 m	2080 m	giu. – ott.	☺	

☺ *All'albergo Grünbodenhütte si sale con la seggiovia che parte direttamente dal parcheggio di Pfelders. La salita massima di questa gita facile consta in poco più di 100 metri di dislivello. Nonostante ciò essa offre delle bellissime viste panoramiche. Nell'estate del 2007 la seggiovia sarà fuori servizio per lavori di nuova costruzione.*

→ **Lazins, Pfelders**

F ↘ Dall'albergo **Grünbodenhütte** si sale prima sulla strada in direzione sud fino al prossimo tornante (**5a**), poi si prosegue sulla nuova via panoramica (in direzione sudovest), inizialmente in salita, poco dopo però in discesa verso la malga **Faltschnalalm** (**4**).

G ↘ Dietro la malga si attraversa il ponte (verso ovest), poi si scende per il bosco ed in valle salendo di poco si raggiunge **Lazins** (**4**).

S ↘ Da **Lazins** a sinistra passando **Zepbichl** si scende a **Pfelders** (**24**).



Vista panoramica dal Meraner Höhenweg a valle su Lazins e Pfelders ↗NE

Faltschnalalm – Erensee – Lazins

Gita piacevole al laghetto solitario di montagna

punto di partenza Pfelders			percorso DH↗HGS↘		punto di arrivo Pfelders		
posti di ristoro Faltschnalalm, Lazins, Zebichl			9		frequenza normale		carta Tabacco 039 carta Kompass 044
lunghezza 9,9 km	tempo d'impiego 3.45 ore	punto più basso 1622 m	salita 680 m	punto più alto 2290 m	periodo migliore giu.–ott.	impegno ☺	

☺ *La sezione H è ben un pò ripida però percorribile senza difficoltà.*

→ **Lazins, Pfelders**

- D**↗ Dal parcheggio di **Pfelders** si prosegue prima (in direzione sudovest) sulla strada verso Lazins. Dopo 500 m (al disopra del campo da tennis) girando a sinistra si sale quasi in direzione sud per il bosco (attraversando una strada) alla malga **Faltschnalalm** (6).
- H**↗ Dopo la malga **Faltschnalalm** (verso sud) si attraversa un ponticino per salire all'altro lato della valle abbastanza ripidamente il pendio su un sentiero stretto fino ad arrivare nella conca sotto la cima erta della **Erenspitze**, conca nella quale giace il laghetto **Erensee** (7).
- H**↘ Dal lago **Erensee** si ritorna al ponte vicino alla **Faltschnalalm** (7).
- G**↘ Poco prima del ponte a sinistra (ovest) si scende nel bosco ed entrando in valle dopo una breve salita si raggiunge **Lazins** (4).
- S**↘ Da **Lazins** sul sentiero largo al lato sinistro della valle si scende alla località **Zebichl**, e da lì sulla strada a **Pfelders** (24).



Valle Faltschnal (a sinistra), cima e laghetto Eren, valle Lazins (a destra) ↗SE

Spronser Seen

Gita ai laghi di montagna più affascinanti del Sudtirolo

punto di partenza Pfelders			percorso D ↗ J ↘ J ↗ K E ↘			punto di arrivo Pfelders	
posti di ristoro Faltschnalalm, Lazinser Alm, Lazins			10			frequenza normale	
						carta Tabacco 039 carta Kompass 044	
lunghezza	tempo d'impiego	punto più basso	salita	punto più alto	periodo migliore	impegno	
21 km	7.00 ore	1622 m	1250 m	2581 m	lug.-ott.	☺	

☺ *Questa gita da un lato è abbastanza impegnativa per il dislivello e la lunghezza da fare, dall'altro però porta l'escursionista in un paesaggio montano unico ed incredibilmente affascinante.*

→ **Pfelders, Spronser Seen**

D ↗ Dal parcheggio di **Pfelders** prima si prosegue in direzione sudovest sulla strada verso Lazins. Dopo 500 m (al disopra del campo da tennis) girando a sinistra si sale in direzione sud per il bosco (attraversando una strada) alla malga **Faltschnalalm** (6).

I ↗ Dalla **Faltschnalalm** entrando in valle (verso sudest, poi a sud) più o meno lungo il torrente si sale in cima alla vallata, poi attraversando il torrente a destra attraverso il pendio più ripido (in direzione sudovest) si raggiunge il giogo **Faltschnaljöchl**. Da qui verso sud si prosegue gradualmente alla forcella **Spronser Joch** (6) 170 m più alta.

J ↘ Dalla forcella **Spronser Joch** (in direzione sudest) ci aspettano circa 100 m di discesa per il lago **Schiefersee** ed, aggirandolo verso sinistra si scende altri 150 m di dislivello al lago **Grünsee** (6), mancano infine 40 m di salita al lago **Langsee** (22) abbastanza vicino.

J ↗ Dal lago **Langsee** si riscende al **Grünsee** (22) vicino, poi si risale al **Schiefersee** e si ritorna alla forcella **Spronser Joch** (6).

K ↘ Dalla forcella **Spronser Joch** (in direzione nordovest) si scende prima verso il giogo **Faltschnaljöchl** fino all'incrocio (6), da qui si prosegue diritto scendendo attraverso il dorso della montagna alla baita **Schaferhütte** (Zielhütte) ed in discesa al lato destra della valle si raggiunge la baita **Bockhütte** in fondo alla valle **Lazinser Tal**. Dalla baita **Bockhütte** (verso nordovest) prima sulla riva destra poi su quella sinistra del torrente scendendo a valle si raggiunge la malga **Lazinser Alm** dietro il dorso di fondovalle (42).

E ↘ Dalla malga **Lazinser Alm** al versante destro della valle sulla strada si scende verso nordest al paese di **Pfelders** (8).

Stettiner Hütte (rif. Petrarca) – Eisjöchl

Sentiero frequentato ai piedi di montagne alte e maestose

punto di partenza Pfelders		percorso E(S)↗LE(S)↘			punto di arrivo Pfelders		
postì di ristoro Lazins, Lazinser Alm, Stettiner Hütte		11			frequenza alta		carta Tabacco 039 carta Kompass 044
lunghezza	tempo d'impiego	punto piú basso	salita	punto piú alto	periodo migliore	impegno	
21,4 km	7.00 ore	1622 m	1273 m	2895 m	lug.–sett.	☺	

☺ *Nonostante l'escursione sia lunga ed il dislivello notevole, questa gita può essere consigliata a tutti gli escursionisti che abbiano un minimo di perseveranza.*

→ **Lazins, Meraner Höhenweg, Pfelders**

E ↗ Dal parcheggio di **Pfelders** si prosegue sulla strada che passa a sinistra del paese (verso sudovest) e porta al maso-albergo **Lazins** (8) e piú avanti alla malga **Lazinser Alm** (8, 24) in cima alla valle.

S ↗ Dal parcheggio di **Pfelders** si entra in paese, e a destra si scende all'albergo Edelweiß, poi a sinistra attraversando il ponte si sale sulla strada per **Zepbichl** proseguendo sul sentiero largo fino a **Lazins** (24). Poco dopo **Lazins** a sinistra attraverso il ponte si prosegue verso destra raggiungendo così la malga **Lazinser Alm** (8, 24).

L ↗ Il **Meraner Höhenweg** porta in direzione sudovest sulla vecchia mulattiera in tanti tornanti dalla **Lazinser Alm** verso monte fin dove il terreno diventa meno ripido. Da qui passa per il pendio erto senza forte salita per proseguire poi in altrettanti tornanti fino ad aver superato il dislivello del finevalle. L'ultimo pezzo della salita non è piú tanto ripido e porta (sempre in direzione sudovest) ancora in tornanti fino al rifugio **Stettiner Hütte**. Chi volesse godersi subito la vista nella Val Senales qui vicina prosegue verso sudovest per circa 300 m alla forcella **Eisjöchl** 20 m piú in alto (8, 24).

L ↘ Dal **Eisjöchl** oppure dal rifugio **Stettiner Hütte** si scende verso nordest sulla vecchia mulattiera per ritornare in valle alla malga **Lazinser Alm** (8, 24).

E ↘ Dalla malga **Lazinser Alm** al lato destro della valle sulla strada verso nordest si raggiunge il paese di **Pfelders** (8).

S ↘ Dalla malga **Lazinser Alm** si scende sulla strada al lato destro della valle (8, 24) per attraversare poco prima di **Lazins** il ponte e prendere poi il sentiero del versante sinistro per **Zepbichl** e **Pfelders** (24).

Hohe Weiße

Gita sulla cresta esposta, salita molto ripida in cima

punto di partenza Stettiner Hütte (rif. Petrarca)		percorso M↗M↘		punto di arrivo Stettiner Hütte (rif. Petrarca)		
posti di ristoro Stettiner Hütte		12		frequenza rara		carta Tabacco 039 carta Kompass 044
lunghezza 3,6 km	tempo d'impiego 3.00 ore	punto più basso 2815 m	salita 550 m	punto più alto 3281 m	periodo migliore lug.–sett.	impegno ☹☹

☹☹ *Solo per escursionisti privi di vertigini e del passo molto sicuro.*

M↗ Dal rifugio **Stettiner Hütte** (Petrarca) si scende verso sud per circa 50 m di dislivello al laghetto ghiacciato (41,46) per salire poi ripidamente (in direzione sudest) sui resti di un sentiero (**Willy-Ahrens-Weg**) prima spiacevolmente su ghiaia di roccia calcarea proseguendo poi sulla cresta talvolta molto stretta in direzione della cima **Grafspitze**. Non appena il terreno lo rende possibile si gira a destra verso sudovest scendendo attraverso il ghiaione al gogo sottostante per proseguire poi verso il piede nord della montagna **Hohe Weiße**. Da qui si sale a destra verso ovest per evitare le rocce sovrastanti molto ripide ed infine in direzione sud nel terreno meno roccioso seguendo qualche orma molto ripidamente si raggiunge la zona di cima poco a poco meno erta della **Hohe Weiße** (46).

M↘ Si ritorna sulla stessa strada al rifugio **Stettiner Hütte** (46,41).



Grafspitze (a sinistra), Hohe Weiße (centro), Lodner (a destra)

↑SE

Hohe Wilde

Salita relativamente facile sulla cima più alta della valle

punto di partenza Stettiner Hütte (rif. Petrarca)			percorso N↗N↘		punto di arrivo Stettiner Hütte (rif. Petrarca)		
posti di ristoro Stettiner Hütte			13		frequenza normale		carta Tabacco 039 carta Kompass 044
lunghezza 3,5 km	tempo d'impiego 3.00 ore	punto più basso 2875 m	salita 605 m	punto più alto 3480 m	periodo migliore lug.–sett.	impegno ⊗	

⊗ *Gli escursionisti privi di vertigini e che siano in possesso di un passo sicuro, di perseveranza e di esperienza in alta montagna dalla seconda metà di luglio in poi con condizioni climatiche favorevoli possono arrischiarsi a questa gita. All'inizio dell'estate il sentiero in alto è quasi sempre sbarrato dalla neve, mentre verso la fine è il ghiacciaio sotto la cima che tante volte è molto scivoloso per rendere necessario l'uso della piccozza e dei ramponi. L'oste del rifugio Stettiner Hütte sa dare informazioni precise sulle condizioni della neve e del ghiacciaio. La Hochwilde molto probabilmente è la montagna più alta delle alpi dell'est sulla quale porti un sentiero ben calpestato (eccezione fatta per la zona del ghiacciaio). La cima nord vicina poco più bassa è accessibile solo agli esperti di roccia.*

→ **Stettiner Hütte, Hans-Grüzmacher-Weg**

N↗ Sulla via **Hans-Grüzmacher-Weg (48)** dal rifugio **Stettiner Hütte** si sale verso nord prima su terreno abbastanza facile ma ripido. Non appena però il sentiero aggirando una roccia sporgente entra nella parete est molto erta è richiesto il passo molto sicuro e l'attenzione assoluta da vertigini perchè il terreno qui è molto esposto. Il sentiero è pursempre abbastanza largo e porta salendo moderatamente ai margini della vedretta **Langtaler Ferner** che da sotto non si vede e che scende superando diverse cascate nella valle di Gurgl (Ötztal) in Austria. Si sale (in direzione sudovest) al lato sinistro del ghiacciaio che verso l'alto diventa più ripido ed infine attraverso il terreno roccioso sul sentiero abbastanza erto alla cima della montagna più alta della valle, la **Hohe Wilde**. Da qui si gode una vista panoramica senza confronti su innumerosi cime del dintorno e sulle vedrette Langtaler e Gurgler Ferner in Austria.

N↘ Si rotorna sul sentiero di salita al rifugio **Stettiner Hütte (48)** facendo sempre molta attenzione al passo.

Schneidalm – Lazins

Giro per prati montani estesi e ripidi

punto di partenza Pfelders			percorso T↗RS↘		punto di arrivo Pfelders		
posti di ristoro Schneidalm, Lazins, Zepbichl			14		frequenza normale		carta Tabacco 039 carta Kompass 044
lunghezza	tempo d'impiego	punto più basso	salita	punto più alto	periodo migliore	impegno	
8,2 km	3.10 ore	1622 m	537 m	2159 m	giu.– ott.	☺	

☺ *La sezione R della gita è in discesa per prati montani molto ripidi.*

→ **Lazins, Pfelders**

T↗ Dal parcheggio di **Pfelders** si entra brevemente in paese, si gira a destra verso l'albergo Edelweiß, poi a sinistra si passa il ponte e girando di nuovo a destra (in direzione nordovest) attraverso il boschetto di larici si sale a monte fino al prossimo ponte e sul sentiero apparentemente canalato si raggiunge una collina sporgente. Da qui verso sinistra si entra in una valletta ed, attraversando il torrente ed alcuni ruscelli, si sale il pendio (in direzione sudovest prima, e nordovest dopo) per arrivare alla malga **Schneidalm** (6a).

R↘ Dalla malga **Schneidalm** si ritorna brevemente sulla stessa strada scendendo il pendio (6a). Prima però di girare a sinistra si prosegue scendendo a destra (verso sud) attraverso il pendio ripido poi entrando in valle ed aggirando il cordone roccioso in una curva larga si raggiunge in basso il maso-albergo **Lazins** (44b, alla fine 24).

S↘ Da **Lazins** si scende al lato sinistro della valle a **Pfelders** (24).



Passaggio ripido nella zona bassa verso la cima Seelenkogel



Zwickauer Hütte (rif. Plan)

Salita direttissima al rifugio senza paragone nel Sudtirolo

punto di partenza Pfelders			percorso TQ↗QT↘		punto di arrivo Pfelders		
posti di ristoro Schneidalm, Zwickauer Hütte			15		frequenza normale		carta Tabacco 039 carta Kompass 044
lunghezza	tempo d'impiego	punto più basso	salita	punto più alto	periodo migliore	impegno	
11,6 km	7.00 ore	1622 m	1367 m	2989 m	lug.–sett.	☺	

☺ È la sezione Q che mostra un dislivello enorme in confronto alla lunghezza della strada; il sentiero stesso è stretto ma ben costruito e perciò non presenta passaggi molto ripidi ma porta costantemente in tantissimi tornanti verso l'alto. Come compenso l'alpinista troverà una vista panoramica imparagonabile e ne sarà certo di aver compiuto una grande prestazione. Conforme alle nevicate invernali il campo nevoso in alto è più o meno esteso e ripido, nella parte bassa si presenta però sempre abbastanza piano, cosicché si sale senza problemi ed in discesa lo si può fare anche scivolando.

→ **Pfelders, Zwickauer Hütte**

T Dal parcheggio di **Pfelders** si entra brevemente in paese, a destra si scende all'albergo Edelweiß, poi a sinistra attraverso il ponte e di nuovo verso destra (nordovest) per il boschetto di larici si sale al prossimo ponte e seguendo il sentiero apparentemente canalato si raggiunge una collina sporgente. Da qui a sinistra entrando nella valle si traversa il torrente e poi si sale traversando ancora alcuni ruscelli e proseguendo al fianco della montagna prima verso sudovest ed infine verso nordovest si raggiunge la malga **Schneidalm** (6a).

Q Dalla malga **Schneidalm** (in direzione sudovest) si sale alla sporgenza del colle **Obere Schneide**. Da qui in direzione nordovest dopo un piccolo tratto abbastanza piano il sentiero si arrampica in tantissimi tornanti al pendio ripido della montagna. In cima al pendio verso destra si prosegue sul ghiaione un pò meno ripido per poi riprendere di nuovo la salita verso monte. Nella conca si attraversa il campo di neve sopra nominato ed infine sul sentiero esposto ma ben costruito si raggiunge la cima del colle roccioso, sede del rifugio **Zwickauer Hütte** visibile da lontano (6a).

Q Dal rifugio **Zwickauer Hütte** si ritorna alla **Schneidalm** (6a).

T Dalla **Schneidalm** per i pascoli montani si scende a **Pfelders** (6a).

Zwickauer Hütte – Stettiner Hütte

Sul vecchio sentiero turistico da rifugio a rifugio

punto di partenza Pfelders			percorso TQ↗OLS↓			punto di arrivo Pfelders	
posti di ristoro Schneidalm, 2 rifugi, 3x in valle			16			frequenza poca	
						carta Tabacco 039 carta Kompass 044	
lunghezza	tempo d'impiego	punto più basso	salita	punto più alto	periodo migliore	impegno	
24,9 km	11.00 ore	1622 m	2000 m	2989 m	ag.–sett.	☹	

☹ *Si consiglia di fare questa gita in due o più giorni anche perchè il vero amico della montagna non dovrebbe mai perdere l'occasione di affrontare anche le salite relativamente brevi sulle cime vicine. Nel tratto O (sentiero Touristensteig) talvolta abbastanza esposto ci sono da passare anche in piena estate campi di neve molto ripidi. I tratti L e S appartengono alla via alta „Meraner Höhenweg“, O è una parte della giro „Sentiero da rifugio a rifugio“.*

→ **Meraner Höhenweg, Pfelders, Stettiner Hütte, Touristensteig, Sentiero da rifugio a rifugio, Zwickauer Hütte**

T ↗ Vedi proposta escursionistica n. 15 al rifugio **Zwickauer Hütte**.

Q ↗ Vedi proposta escursionistica n. 15 al rifugio **Zwickauer Hütte**.

O ↘ Dal rifugio **Zwickauer Hütte** se scende per circa 250 m di dislivello in direzione di Pfelders fino ad arrivare, dopo aver attraversato il ghiaione di sassi abbastanza grandi, all'inizio del dorso alto che si protende verso il colle **Obere Schneide** (6a). Da qui entrando in valle si prosegue sul sentiero che devia a destra (in direzione sudovest) e si sale sul colle sporgente e roccioso. Ora si scende in più tornanti per pascoli molto ripidi e tratti rocciosi in un canale. Si prosegue relativamente in piana su cordoni erbosi fra nastri di roccia molto erti verso l'interno della valle (in direzione sudovest) fino ad arrivare al disotto della parete est maestosa della Hohe Wilde, dove ci si collega con il vecchio sentiero militare, che dalla malga Lazinser Alm porta al rifugio Stettiner Hütte (44). Su questo sentiero si sale per più tornanti al rifugio **Stettiner Hütte** (8, 24).

L ↘ Dal rifugio **Stettiner Hütte** si scende sul vecchio sentiero militare largo in tanti tornanti (verso nordest) alla **Lazinser Alm** (8, 24).

S ↘ Dalla **Lazinser Alm** verso nordest si scende sulla strada al lato destro della valle (8, 24), ed attraversando prima del maso-albergo **Lazins** il ponte si prosegue sulla parte sinistra per **Zepbichl** e **Pfelders** (24).

Seelenkogel

Scalata divertente in cresta verso una cima espressiva

punto di partenza Zwickauer Hütte			percorso P↗P↘		punto di arrivo Zwickauer Hütte		
posti di ristoro Zwickauer Hütte			17		frequenza normale		carta Tabacco 039 carta Kompass 044
lunghezza 2,5 km	tempo d'impiego 2.45 ore	punto più basso 2989 m	salita 500 m	punto più alto 3470 m	periodo migliore lug.–sett.	impegno ☹☹	

☹☹ *L'alpinista per questo tour provocante deve essere assolutamente privo di vertigini ed in possesso della massima sicurezza di passo e di un minimo di esperienza nelle scalate. All'inizio dell'estate alcuni campi di neve molto ripidi rendono quasi sempre impraticabile la salita. Nel primo tratto molto ripido c'è pericolo di caduta sassi soprattutto quando ci sono più rocciatori poco distanti fra di loro. In cresta poi bisogna passare alcuni tratti esposti. Le poche e corte scalate offrono buone possibilità di appigliarsi e di posare i piedi. In ogni caso non bisogna mai perdere le segnalazioni per non rischiare di avviarsi verso tratti impraticabili e pericolosi.*

→ Zwickauer Hütte

P↗ Dal rifugio **Zwickauer Hütte** ci si avvia inizialmente con poca salita verso ovest sul dorso al piede est del monte Seelenkogel. Da qui si sale attraverso il terreno molto ripido e friabile in diversi tornanti e per alcune scalate corte passando anche punti esposti (ferrate) sulla cresta. Si sale poi su quest'ultima sempre verso ovest senza difficoltà fino al punto dove la roccia a destra diventa sempre più ripida in modo tale di rendersi quasi impraticabile (all'inizio dell'estate campo di neve pericoloso!). Qui si cambia sul lato sinistro della cresta e si sale di poco fino ad un'altura molto esposta. Ora si scende per pochi metri e da qui in avanti ci si arrampica sulla cresta rocciosa ed esposta che cade ripidamente su tutti e due i lati superando alcune scalate fino ad arrivare in cima al **Seelenkogel** (6a).

P↘ Dalla cima **Seelenkogel** con molta cautela si ritorna sulla stessa strada al rifugio **Zwickauer Hütte**. Al ritorno c'è da fare attenzione soprattutto a non farsi sfuggire il punto dove dalla parte bassa meno ripida della cresta si cambia verso destra entrando nel fianco molto ripido di discesa (omino di sassi e segnalazione), per non perdersi nel terreno che qui diventa molto pericoloso (6a).

Imstalm – Kreuzjoch – Schneidalm

Giro alto panoramico sopra il paese di Pfelders

punto di partenza Pfelders			percorso WY ↗ UT ↘		punto di arrivo Pfelders		
posti di ristoro Oberstein, Schneidalm			18		frequenza normale		carta Tabacco 039 carta Kompass 044
lunghezza	tempo d'impiego	punto più basso	salita	punto più alto	periodo migliore	impegno	
11 km	5.00 ore	1597 m	900 m	2443 m	lug. – ott.	☺	

☺ *Il sentiero dal maso-albergo Oberstein alla malga Imstalm attraversa terreno molto ripido. Le vallette della conca fra il giogo Kreuzjoch e la malga Schneidalm all'inizio d'estate possono essere innevate. La parte alta offre un bellissimo panorama sulla valle di Pfelders.*

W ↗ Scendere dal parcheggio di **Pfelders** al torrente, attraversare il ponte e proseguire in discesa al lato sinistro fino al primo tornante della strada che porta ai masi al pendio sinistro della valle (2, 8, 24). Su questa strada si sale al maso più alto che è l'albergo **Oberstein**. Da qui il sentiero ben costruito in parti dotato di ferrate porta verso nord salendo prima in tornanti per il pendio estremamente ripido ai pascoli larghi dell'altipiano **Auf Imest** per proseguire poi in direzione nordest meno ripidamente attraversando sempre prati montani pittoreschi dell'altipiano (2, su carte vecchie 6b).

Y ↗ Dai pascoli pianeggianti di altamontagna il percorso porta verso nord-ovest attraverso il dorso di lieve salita alla malga primitiva **Imstalm** (2). Passando questa a sinistra si sale sempre verso monte il pendio ripido per arrivare sul prossimo altipiano. Su colline pianeggianti preposte poi si entra senza grande dislivello in direzione sudovest nelle valli passando per il laghetto **Focknlacke** per arrivare al giogo **Kreuzjoch** che è un dorso lungo cadente in basso verso il paese di Pfelders. Nell'ultima parte il sentiero è un pò esposto (6b).

U ↘ Dal giogo **Kreuzjoch** prima si prosegue di poco verso ovest entrando nella valle senza dislivello (6b), dopo il bivio si scende verso sinistra (6b, 47), poi dopo il prossimo incrocio si volta a destra e si aggira senza gran dislivello la conca larga per arrivare alla malga **Schneidalm** visibile da lontano (47, alla fine 44b).

T ↘ Dalla malga **Schneidalm** prima si scende di poco per il pendio e poi si prosegue a sinistra verso valle attraversando alcune vallette ed un paio di torrenti per arrivare a **Pfelders** (6a).

Kreuzjoch – Rauhes Joch (cima)

Salita lunga sulla cima della bellavista panoramica

punto di partenza Pfelders			percorso VZ ↗ ZV ↘		punto di arrivo Pfelders		
posti di ristoro nessuno, bivacco			19		frequenza rara		
					carta Tabacco 039 carta Kompass 044		
lunghezza	tempo d'impiego	punto più basso	salita	punto più alto	periodo migliore	impegno	
15,2 km	7.45 ore	1622 m	1400 m	2926 m	lug. – ott.	☺	

☺ *Questa gita è abbastanza faticosa per la sua lunghezza ed il dislivello da fare, gli escursionisti però saranno entusiasti delle viste panoramiche imparagonabili già durante la camminata ed ancora di più in cima. Alcuni passaggi del sentiero Touristensteig abbastanza stretto sono esposti, la salita al giogo è ripida e a tratti senza traccie. Il sentiero Touristensteig fa parte del giro „Sentiero da rifugio a rifugio“.*

→ **Pfelders, Touristensteig, Sentiero da rifugio a rifugio**

V ↗ Dal parcheggio di **Pfelders** si entra brevemente in paese, poi a destra si scende all'albergo Edelweiß, si attraversa il ponte a sinistra e di nuovo a destra in direzione nordovest per il boschetto di larici si sale fino al prossimo ponticino per proseguire sul sentiero apparentemente canalato verso monte fino ad una collina sporgente (6a). Da qui non entrare in valle ma salire sempre in alto prima sul dorso e poi in molti tornanti per il pendio ripido ed infine a destra verso il dorso lungo del **Kreuzjoch** (6b).

Z ↗ Proseguire la salita sul dorso fino a raggiungere il sentiero **Touristensteig** (47). Su questo si prosegue verso destra (in direzione nordest) in alto al disopra della conca „Stierweide“ per arrivare ad un dorso molto ripido. Oltre questo dorso il paesaggio si mostra più accogliente con un bivacco, e senza ragguardevole salita si prosegue in direzione nordest fino ad un dirupo roccioso al disopra del sentiero (44). Seguendo le traccie a destra senza segnalazioni si sale ripidamente verso nord al giogo vicino ed infine verso destra (a est) passando sul dorso largo si raggiunge la cima **Rauhes Joch** (2). Oppure si prosegue sul sentiero **Touristensteig** per girare poco prima della prossima sporgenza a sinistra salendo prima verso ovest poi verso nord sul ghiaione al giogo (2).

Z ↘ Dalla cima **Rauhes Joch** si ritorna al **Kreuzjoch** (2, 44, 47).

V ↘ Dal **Kreuzjoch** si scende a **Pfelders** (6b, in fondo 6a).

Imstalm – Kreuzjoch

Giro mitico attraverso paesaggi tipici di malga

punto di partenza albergo Innerhütt			percorso XY↗V↘		punto di arrivo Pfelders		
posti di ristoro albergo Innerhütt			20		frequenza poca		carta Tabacco 039 carta Kompass 044
lunghezza	tempo d'impiego	punto più basso	salita	punto più alto	periodo migliore	impegno	
9 km	5.00 ore	1444 m	1000 m	2443 m	giu. – ott.	☺	

☺ *Chi viaggia in autobus non ha problemi perchè sia al punto di partenza che all'arrivo della gita c'è la fermata. Chi però viaggia con la propria macchina, alla partenza di mattina o al ritorno di sera deve prendere l'autobus fra Pfelders e Innerhütt oppure deve fare un pezzo del sentiero Meraner Höhenweg (¾ d'ora circa) nel fondovalle a piedi. La salita da Innerhütt alla malga Imstalm passa per un paesaggio molto variato e mitico. La parte superiore della gita offre una vista panoramica magnifica su tutta la vallata di Pfelders. La discesa dal Kreuzjoch a Pfelders scorre sul pendio molto ripido, il sentiero è stretto però ben percorribile.*

→ Meraner Höhenweg, Pfelders

X↗ Dall'albergo **Innerhütt** attraverso il ponte si raggiunge il versante sinistro della valle e si segue di poco la strada (8) fino al bivio al quale poco prima dei due masi il sentiero svolta verso sinistra. Su questo sentiero si sale in direzione ovest passando per prati montani abbastanza ripidi e per il bosco per raggiungere dopo una salita faticosa l'altipiano **Auf Imest** (8a).

Y↗ Dai pascoli pianeggianti il sentiero porta verso nordovest sul dorso della montagna in una moderata salita alla malga storica **Imstalm** (2). Lasciando la malga a destra si sale continuamente verso monte sul pendio molto ripido raggiungendo così il prossimo altipiano. Si prosegue poi sulle colline preposte senza dislivello notevole in direzione sudovest entrando in valle e passando per il laghetto **Focknlacke** verso il **Kreuzjoch** che è un dorso molto lungo scendente in valle per Pfelders. Nell'ultimo pezzo il sentiero è un pò esposto (6b).

V↘ Dal **Kreuzjoch** si prosegue prima verso ovest senza grande dislivello entrando ancorpiù nella valle, poi si gira verso sud e si scende in tanti tornanti attraverso il pendio ripido ed infine sul dorso erboso a **Pfelders** (6b, nell'ultima parte 6a).